

N° 1	COMUNE TS				
15.06.12	Impegno	Metodo di controllo	Parametri generali di riferimento	Parametri tecnici di riferimento	Azioni eseguite
IMPEGNI DI CARATTERE GENERALE					
1	Impegno ad esporre due mesi prima delle elezioni il progetto politico ed amministrativo da sviluppare	Presentazione documento alla cittadinanza. Successive verifiche a consuntivo attraverso l'utilizzo degli indicatori di qualità della vita e di qualità ambientale	Non più attuale	Non più attuale	
2	Impegno dell'Amministrazione a confrontarsi regolarmente ed a tutti i livelli con le categorie professionali territoriali accettando forme di monitoraggio e rendicontazione periodica	Verifica se effettivamente prima dell'adozione/approvazione degli strumenti le categorie interessate sono state consultate e verifica se nella fase decisionale le argomentazioni delle categorie sono state esaminate (verifica dispositivi)	-----	1.Verifica dell'avvenuta consultazione degli Ordini/Collegi con argomento, n° incontri 2.Verifica se le argomentazioni delle categorie sono state esaminate 3.Istituzione di Tavoli permanenti 4.Istituzioni di Protocolli	Incontri tra il Tavolo e gli Amministratori: dd. 23.08.2011; 20.10.11; 14.03.12; 28.03.2012; 23.04.2012; 24.04.2012
3	Impegno a rendere trasparenti i processi della pubblica amministrazione, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale delle istruzioni impartite agli uffici ed istituzione di sportelli informatici attraverso i quali comunicare sui procedimenti in atto; apertura di caselle di posta certificata nei vari Servizi	Verifica della pubblicazione, della creazione degli sportelli, delle caselle di posta certificata	-----	1. Evidenza dei dati acquisibili su internet con rappresentazione temporale delle implementazioni e degli aggiornamenti 2. Evidenza dei percorsi condivisi Comune/Utenza avviati e dei tempi di attuazione	Attivato in campo dell'Edilizia Privata Tavolo tecnico (con d. g. n. 357 dd. 8.8.2011 è stato istituito un Tavolo tecnico permanente composto anche da rappresentanti di ordini e collegi professionali per l'esame e l'approfondimento delle problematiche in merito all'applicazione di disposizioni in ambito edilizio; nel corso delle 10 sedute sono stati perfezionati dei documenti condivisi in ordine alla corretta applicazione del Nuovo Codice dell'Edilizia) Creazione sportello urbanistico (Istituzione da aprile 2012 dello Sportello Urbanistico aperto al pubblico per fornire agli utenti informazioni di carattere generale sui procedimenti previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione di interventi edilizi)
IMPEGNI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO CON LE SUE SPECIFICITA'					
4	Impegno alla salvaguardia delle eccellenze scientifiche (Osp. Burlo Garofolo, ICTP, SISSA, Sincrotrone, Area di Ricerca, Osservatorio Geofisico, Laboratorio di Biologia di Marina, Università, ecc.)	Verifica tramite atti d'indirizzo assunti per il raggiungimento degli obiettivi. Verifica delle azioni intraprese nei confronti dello Stato e della Regione, anche in rapporto al trasferimento di poteri e di risorse dallo Stato agli Enti locali	1.Verifica dell'esistenza di un programma politico relativo al punto in oggetto 2.Verifica dell'impegno economico specifico in rapporto al bilancio (riferimento pregresso e futuro)	1. Verifica dell'esistenza di un piano di monitoraggio di dette realtà 2. Verifica dell'esistenza di un' "agenda" di incontri con i rappresentanti e le dirigenze delle realtà 3.Consapevolezza dell' Amministrazione Comunale del significato, in termini di ricchezza, di ricaduta economica e occupazionale delle realtà in esame 4.Adozione di misure da adottare da parte del Consiglio Comunale per le opportune verifiche periodiche	Il Tavolo in data 24 aprile 2012 ha evidenziato all'A.C. di ritenere necessaria una forte azione politica dell'A.C. per la salvaguardia delle eccellenze scientifiche che, private di importanti contributi, rischiano di non fare più da volano al tessuto produttivo e a non favorire l'impianto di attività industriali ad alta specificità.

				5.Procedura di informazione verso gli stake holder sull'andamento del monitoraggio di tale problematica (p.e. documenti facilmente consultabili per maggiore trasparenza)	
5	Impegno ad occuparsi delle problematiche connesse all'attività portuale (Porto Franco Nuovo, Porto Industriale) di concerto con l'Autorità Portuale	Verifica in base all'adozione di atti d'impegno, nei confronti della Regione e dello Stato, e di azioni politiche intraprese, in relazione anche al progetto politico assunto	1.Verifica dell'esistenza di un programma politico relativo al punto in oggetto 2.Verifica dell'impegno economico specifico in rapporto al bilancio (riferimento pregresso e futuro)	1. Azioni politiche inerenti a: - piattaforma logistica - ampliamento molo VII - interventi su banchine esistenti (molo V e VI) e relativi magazzini - infrastrutture di collegamento - progetto UNICREDIT - sede logistica Italia Marittima - operatività Ttp - società Alpe Adria - finanziamenti CIPE nei confronti della Regione e dello Stato 2. Integrazione tra Piano Regolatore del porto e PRGC, con particolare riferimento alla riconversione del Porto Franco Vecchio	Delibera consiliare n. 51 dd. 12.09.2011 pronuncia di non esercizio del diritto di prelazione nella cessione alla CCIAA della Provincia di Trieste del pacchetto azionario detenuto da Società Autostazione Doganale di Ferneti s.r.l. nella Società Terminal Intermodale di Trieste/Ferneti s.p.a. In fase di elaborazione Piano Territoriale Infraregionale per la Zona Territoriale di Trieste (indicazione obiettivi di piano di data febbraio 2012) Per l'attività portuale: attivazione tavolo tecnico per raggiungimento protocollo con FF.S. su problematiche di gestione merci (adeguamenti infrastrutturali su linea Campo Marzio-Aquilinia, riapertura collegamento ferroviario per autonomia Campo Marzio, gestione 24 ore su 24, gestione autonoma da FF.S. ultimo miglio) Prevista adesione al Protocollo d'Intesa per il rilancio sostenibile delle aree del Porto di Trieste Adesione al progetto ADRIA A , finanziato nell'ambito del programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia - Slovenia 2007 - 2013 per riorganizzazione accessibilità e trasporti nell'area In occasione dell'audizione in Consiglio Comunale della Presidente dell'A.P. il Sindaco ha rilanciato , trovando condivisione, la proposta di costituire un'agenzia Città-Porto sul modello di quella di Genova per condividere strumenti urbanistici, progetti di interconnessione e permessi di costruire
6	Impegno ad occuparsi del problema del Polo Energetico (insediamenti esistenti ed insediamenti possibili)	Verifica in base all'adozione di atti d'impegno ed azioni politiche intraprese, in relazione anche al progetto politico assunto	1.Verifica dell'esistenza di un programma politico relativo al punto in oggetto 2.Verifica dell'impegno economico specifico in rapporto al bilancio (riferimento pregresso e futuro)	1.Azioni politiche inerenti a: - rigassificatori a ciclo aperto e ciclo chiuso in relazione anche al terminal petrolifero e al bypass Balcani - centrale a gas - insediamento Ferriera e connessa riconversione nell'ottica di costi e benefici 2. Individuazione delle ricadute delle scelte sull'utilizzo del territorio	Delibera consiliare n. 65 dd. 24.10.2011 di espressione parere inerente VIA, autorizzazione integrata ambientale, autorizzazione costruzione ed esercizio centrale termoelettrica da 400 MWe Delibera consiliare n. 8 dd. 13.02.2012 di espressione parere di legge su Progetto Definitivo del Terminale di Rigassificazione Gas Natural (parere contrario)
7	Impegno ad occuparsi della problematica del Sito Inquinato di Interesse Nazionale in relazione allo sviluppo del comparto produttivo	Verifica in base all'adozione di atti d'impegno, nei confronti della Regione e dello Stato, e di azioni politiche intraprese, in relazione anche al progetto politico assunto	1.Verifica dell'esistenza di un programma politico relativo al punto in oggetto 2.Verifica dell'impegno economico specifico in rapporto al bilancio (riferimento pregresso e futuro)	1.Monitoraggio tempistica ed obiettivi dell'Amministrazione comunale sulla problematica del SIN 2.Superficie territorio restituita agli usi legittimi a seguito di caratterizzazione e di eventuale bonifica 3.Verifica da parte dell'Amministrazione comunale tra attività e procedimenti di competenza (PdC in particolare)	In fase di elaborazione Piano Territoriale Infraregionale per la Zona Territoriale di Trieste (indicazione obiettivi di piano di data febbraio 2012) Il 25 maggio 2012, per iniziativa del Ministro all'Ambiente Corrado Clini , Regione, Provincia, Comuni di Trieste e Muggia, Autorità Portuale ed Ezit, firmano l'accordo di programma per l'analisi, la bonifica e la successiva restituzione agli usi legittimi dei terreni all'interno dell'area SIN, che potrà essere pertanto riprogettata. Si attendono le risposte delle aziende insediate. Cancellato ogni riferimento all'ipotesi del danno ambientale, alla cinturazione a mare, all'eventuale responsabilità oggettiva. L'assenso del Comune di Trieste si appoggia su apposita delibera. Obiettivo principale: il rapido riutilizzo dei terreni ai fini produttivi
8	Impegno al superamento dell'isolamento della provincia in	Verifica in base all'adozione di atti	1.Verifica dell'esistenza di un programma politico relativo	1. Azioni intraprese nei confronti della Regione, delle FF.S., delle Ferrovie	Attivazione tavolo tecnico per raggiungimento protocollo con FF.S. su problematiche di gestione merci (adeguamenti

	rapporto ai collegamenti ed alla mobilità nazionale ed internazionale con riferimento anche alle politiche tariffarie	d'impegno, nei confronti della Regione e dello Stato, ed azioni politiche intraprese, in relazione anche al progetto politico assunto anche in rapporto al trasferimento di poteri e di risorse dallo Stato agli Enti locali	al punto in oggetto 2.Verifica dell'impegno economico specifico in rapporto al bilancio (riferimento pregresso e futuro)	Austriache e Slovene 2. Azione sulla Regione di verifica delle contribuzioni sulle direttrici di traffico 3. Verifica dell'utilizzo delle reti ferroviarie esistenti, utilizzate e non utilizzate in ragione del bacino di traffico	infrastrutturali su linea Campo Marzio-Aquilinia, riapertura collegamento ferroviario per autonomia Campo Marzio, gestione 24 ore su 24, gestione autonoma da FF.S. ultimo miglio - preavviso entro aprile 2012) Adesione al progetto ADRIA A , finanziato nell'ambito del programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 per riorganizzazione accessibilità e trasporti nell'area
	IMPEGNI SPECIFICI DI CARATTERE SANITARIO E SOCIALE				
9	Impegno al monitoraggio per la tutela e la promozione della salute dei cittadini in rete con tutti i servizi operanti sul territorio (compresa cooperazione sociale, terzo settore, volontariato)	Verifica rispetto al pregresso del numero di accordi, convenzioni e appalti	1.Verifica dell'esistenza di un programma politico relativo al punto in oggetto 2.Verifica dell'impegno economico specifico in rapporto al bilancio (riferimento pregresso e futuro)	1.Verifica dati 2. Verifica monitoraggio	Nell'incontro del 23 aprile 2012 l'A.C. ha comunicato: - i dati relativi al monitoraggio per la verifica della promozione della salute e della tutela sono da definire
10	Impegno a promuovere la prevenzione in campo sanitario e sociale rivolta alle età adolescenziale e giovanile anche attraverso campagne di informazione in tema di stili di vita, di consumo e abuso di sostanze che creano dipendenza	Verifica con riferimento ai dati desumibili dall'Annuario regionale FVG (registri patologie)	1.Verifica dell'esistenza di un programma politico relativo al punto in oggetto 2.Verifica dell'impegno economico specifico in rapporto al bilancio (riferimento pregresso e futuro)	1.Verifica dati 2. Verifica monitoraggio	Nell'incontro del 23 aprile 2012 l'A.C. ha comunicato: - il prossimo PDZ 2012-2015 verrà elaborato entro il prossimo mese di settembre 2012 , affronterà specificatamente il tema degli <<stili di vita e dell'abuso delle sostanze>>, l'A.C. coinvolgerà direttamente l'Ordine dei Farmacisti
11	Impegno alla qualificazione delle attività ospedaliere	Verifica tramite atti d'indirizzo assunti per il raggiungimento degli obiettivi. Verifica delle azioni intraprese nei confronti dello Stato e della Regione, anche in rapporto al trasferimento di poteri e di risorse dallo Stato agli Enti locali	1.Verifica dell'esistenza di un programma politico relativo al punto in oggetto 2.Verifica dell'impegno economico specifico in rapporto al bilancio (riferimento pregresso e futuro)	In particolare in riferimento al progetto dell'azienda UNICA TERRITORIALE: 1.Verifica dei mezzi di cui l'Amministrazione comunale si è dotata e dei momenti programmati di approfondimento per esaminare le ricadute sulla salute dei cittadini residenti nel proprio territorio e sulle ricadute in termini di occupazione locale che comporta l'adozione di un'azienda unica regionale per il territorio 2.Monitoraggio degli incontri Comune/Regione 3.Verifica dei risultati ottenuti negli incontri tra i Sindaci della Regione 4.Procedura di informazione verso gli stake holder sull'andamento del monitoraggio di tale problematica (p.e. documenti facilmente consultabili per maggiore trasparenza) 5.Verifica nella Conferenza dei Sindaci della rappresentatività ed il peso dell'Amministrazione Comunale di Trieste	Il Tavolo in data 24 aprile 2012 ha espresso all'A.C. una forte preoccupazione riguardo il Piano Sanitario Regionale che risulta impoverire e complicare le prospettive già incerte dell'area triestina, con una costante perdita di funzioni e di specialità. Il Tavolo ha anche espresso all'A.C. una viva preoccupazione per le sorti dell'Ospedale Infantile Burlo, sia riguardo il progetto di trasferimento che per la perdita continua di professionalità. Esistono due ordini di problemi: a) sistemazione delle strutture ospedaliere e messa a norma di quella di Cattinara; b) proposta di legge regionale sulla Azienda territoriale unica e sul riordino della rete ospedaliera regionale. L'A.C. ha comunicato che con l'ANCI ha espresso la non condivisione per la proposta di Azienda territoriale unica che rappresenterebbe un verosimile impoverimento delle attività sanitarie territoriali, dove dagli incontri con il Governatore della Regione non sono emersi chiari e sostanziali benefici economici dall'accorpamento delle aziende territoriali, dove l'obiettivo risulta essere quello della razionalizzazione. Vi è l'obiettivo, dopo l'approfondimento della proposta regionale, di predisporre un documento unico tra l'A.C. ed il Tavolo. L'A.C. vuole costituire un Tavolo strategico sulla disabilità.
12	Impegno a sviluppare i servizi territoriali a sostegno della domiciliarità	Verifica del rapporto tra pazienti con assistenza domiciliare e quelli con	1.Verifica dell'esistenza di un programma politico relativo al punto in oggetto	1.Verifica dati 2. Verifica monitoraggio	Nell'incontro del 23 aprile 2012 l'A.C. ha comunicato: - forte impegno riguardo il tema della <<domiciliarità>> che risulta un indicatore strategico

		assistenza istituzionalizzata	2.Verifica dell'impegno economico specifico in rapporto al bilancio (riferimento pregresso e futuro)		definito dalla Regione FVG, risulterà inserito nel PDZ 2012-2015 che verrà elaborato entro il mese di settembre 2012 ; il Collegio IPASVI e l'Ordine di Medici parteciperanno all'elaborazione del PDZ in qualità di partner; - L'A.C. vuole costituire un evento formativo rivolto non solo ai professionisti sanitari sull'attività dell'amministratore di sostegno, ad esempio per favorire le conoscenze delle patologie
13	Impegno a promuovere l'accoglienza dei bambini negli asili nido, a sviluppare politiche di sostegno ai giovani ed alle famiglie	Verifica in base al rapporto tra domanda ed offerta per gli asili nido, tramite percentuale delle risorse disponibili investite nel settore con riferimento allo stato pregresso (in particolare l'"Informagiovani")	1.Verifica dell'esistenza di un programma politico relativo al punto in oggetto 2.Verifica dell'impegno economico specifico in rapporto al bilancio (riferimento pregresso e futuro)	1. Verifica ed evidenza dei dati relativi ai posti disponibili nei nidi d'infanzia comunali; 2. Verifica ed evidenza della domanda di accoglienza nei nidi d'infanzia comunali; 3. Presenza di analisi e valutazioni del differenziale tra 1) disponibilità e 2) domande di accoglienza; 4. Presenza di rilevazioni sull'andamento dei suddetti dati negli ultimi 4 anni; 5. Dati relativi al numero di risorse occupate nei servizi per la prima infanzia - Nidi e servizi integrati - e presenza di una rilevazione dell'andamento negli ultimi 4 anni; 6. Esistenza di Piani di formazione per il personale dell'Area Educazione con particolare riferimento ai servizi per la prima infanzia - Nidi e servizi integrati; 7. Verifica offerta/domanda per le attività Centri estivi comunali (anche con riferimenti di andamento negli ultimi 4 anni); 8. Verifica offerta/domanda per le attività dei Ricreatori comunali (anche con riferimenti di andamento negli ultimi 4 anni); 9. Presenza di Piani e Progetti (n. di Piani e Progetti impostati) per i giovani anche in collaborazione con altri organismi; 10. Presenza di Piani e Progetti per l'Adolescenza (n. di Piani e Progetti impostati); 11. n. di eventi organizzati per le politiche di sostegno ai giovani; 12. Verifica ed evidenza delle attività svolte da Informagiovani (n. di accessi nell'anno, negli ultimi 4 anni, tipologie di richieste, servizi offerti, ecc.).	Deliberazione consiliare n. 81 dd. 23.12.2011 di modifica regolamento scuole dell'infanzia Deliberazione consiliare n. 7 dd. 09.02.2012 di approvazione nuovo regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia In data 23 aprile 2012 l'A.C. ha comunicato: - l'intenzione di aprire un asilo da 36 posti presso largo Nicolini; - che risultano funzionanti 17 asili nido per 750 posti negli asili comunali per la fascia 0-3 anni a cui si aggiungono 120 posti presso i privati convenzionati, dove vi è l'obiettivo dell'A.C. di raggiungere i 1.000 posti coperti; che alla data del 23.4.12 risulta che 460 bambini sono in lista d'attesa; che tutti gli asili hanno almeno 2 operatori e 2 assistenti in dotazione, dove nel resto d'Italia la dotazione è di 1; - che vi è l'intenzione di lasciare aperto il nido di Valmaura (60 posti) che oggi funge da accoglienza nel caso di inagibilità degli altri asili (previo intervento lavori di durata 3 anni); - che gli asili contano 29 sezioni per la fascia 3-6 anni, con una copertura di 2.500 posti; risultano sempre presenti 2 maestri e 2 ausiliari; - che sono in funzione 12 ricreatori con copertura della sicurezza fino alle ore 16.30 (in taluni casi fino alle 19.30); - in considerazione del blocco delle assunzioni l'A.C. è necessario il ricorso agli asili privati dove si sta trattando con vari soggetti (Esatto, AMT, Acegas-Aps ad esempio) per creare asili interaziendali in edifici che il Comune non usa o da dismettere; - che con il mese di giugno partirà un progetto ad hoc contro la dispersione scolastica, rivolto soprattutto verso soggetti che non vogliono rivolgersi alle strutture sanitarie
14	Impegno a promuovere indagini epidemiologiche di concerto con l'A.S.S. e l'A.R.P.A. per il monitoraggio costante della salute su patologie collegabili all'inquinamento ambientale	Verifica in base all'effettivo impegno di risorse umane e finanziarie per la risoluzione della problematica, con riferimento allo stato pregresso. Attivazione di politiche di sollecito verso gli altri Enti	1.Verifica dell'esistenza di un programma politico relativo al punto in oggetto 2.Verifica dell'impegno economico specifico in rapporto al bilancio (riferimento pregresso e futuro)	1. Esistenza di un programma di limitazione all'inquinamento e con quale impegno di risorse, oltre gli effetti dell'inceneritore 2. Referente in Comune e tempi del flusso di dati da ARPA 3. Controllo anche con enti terzi (da conoscere e definire) che controllano i dati dell'inceneritore	
	IMPEGNI SPECIFICI DI CARATTERE				

<p>15</p>	<p>URBANISTICO E TERRITORIALE</p> <p>Impegno a dotare il Comune di Trieste, nei minimi tempi tecnici necessari, degli strumenti fondamentali di gestione del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano Regolatore Generale Comunale - Piano Particolareggiato del Centro Storico - Piano Urbano del Traffico - Programma Urbano dei Parcheggi - Piano di localizzazione delle antenne per la telefonia mobile - Zonizzazione Acustica - Regolamento dei déhor (strutture su suolo pubblico) - Piano della qualità dell'aria 	<p>Verifica circa l'adozione e l'approvazione degli strumenti in tempi non superiori a quelli minimi di legge</p>	<p>1.Verifica dell'esistenza di un programma politico relativo al punto in oggetto</p> <p>2.Verifica dell'impegno economico specifico in rapporto al bilancio (riferimento pregresso e futuro)</p>	<p>1.Indicazione delle tempistiche di programma in relazione a quelle minime di legge</p> <p>2. Calendarizzazione dei lavori</p>	<p>Deliberazione consiliare n. 42 dd. 28.07.2011 di cessazione effetti variante generale n. 118 al P.R.G.C. e decisione di rielaborazione</p> <p>Delibera consiliare n. 48 dd. 04.08.2011 approvazione variante parziale n. 120 al P.R.G.C. per la riqualificazione di Piazza della Libertà</p> <p>Adozione Direttive Nuovo Piano Regolatore Comunale (delibera C.C. n. 70 dd. 21.11.2011)</p> <p>Con D.G. n. 120 dd. 2.4.2012 è stato definito il processo partecipativo per la formazione della variante al PRGC ed avviato il relativo primo procedimento di VAS</p> <p>Piano Generale del Traffico Urbano: approvata la bozza dalla Giunta Comunale in data 6.2.2012 ed approvato il il relativo Rapporto ambientale preliminare in ambito VAS</p> <p>Allo stato attuale (90 giorni) in corso le consultazioni/osservazioni sul Piano Generale del Traffico Urbano e sul Rapporto ambientale preliminare</p> <p>Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico o aperto al pubblico con "déhors": approvata variante n. 2 con d.c. n. 79 dd. 20.12.2011</p> <p>Modifica termine per adeguamento "déhors" esistenti con d.c. n. 4 dd. 30.01.2012</p> <p>Regolamento per l'istituzione e la disciplina della Commissione del Paesaggio e per la Qualità Urbana: approvata variante n. 2 con d.c. n. 79 dd. 20.12.2011</p> <p>Attivazione di Tavolo tecnico tra gli Uffici dell'Edilizia Privata e gli Ordini/Collegi di riferimento con incontri cadenzati e produzione di linee guida (d. g. n. 357 dd. 8.8.11)</p> <p>Deliberazione consiliare n. 76 dd.05.12.2011 Piano di settore del commercio - approvazione linee di indirizzo per l'integrazione</p> <p>IN CORSO:</p> <p>modifica del Regolamento dei "déhors" in concertazione con Soprintendenza e categorie</p> <p>modifica Regolamento Edilizio per adeguamento alla L.R. 19/2009</p>
	<p>IMPEGNI SPECIFICI RELATIVI AI SERVIZI TECNICI</p>				
<p>16</p>	<p>Impegno a migliorare la qualità dei servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rete idrica - depurazione dei reflui - gestione dei rifiuti - manutenzione viaria 	<p>Verifica in base ai dati statistici di efficienza del servizio (percentuale di perdite per l'acquedotto, qualità dei reflui trattati, percentuale di differenziata nella raccolta, percentuale viaria interessata da riqualificazione) ed alle percentuali di risorse impegnate a bilancio con riferimento allo stato pregresso. Verifica in base ad un cronoprogramma di</p>	<p>1.Verifica dell'esistenza di un programma politico relativo al punto in oggetto</p> <p>2.Verifica dell'impegno economico specifico in rapporto al bilancio (riferimento pregresso e futuro)</p>	<p>1. Reperimento dati pregressi e successivamente futuri di prestazione dei servizi</p> <p>2. Iniziative e campagne promosse per incentivare la raccolta differenziata</p> <p>3. Rilevamento frequenza ritiro immondizia, lavaggio strade, pulizia caditoie</p> <p>4. Manutenzioni viarie con attenzione ai marciapiedi ed agli attraversamenti per soggetti invalidi</p>	

17	Impegno per la redazione di un complessivo studio della mobilità urbana e per la definizione del sistema di area vasta (da Ronchi dei Legionari a Capodistria)	mandato Verifica tramite percentuale delle risorse disponibili investite nel settore con riferimento allo stato pregresso. Verifica anche tramite atti d'indirizzo assunti per il raggiungimento degli obiettivi. Verifica delle azioni intraprese nei confronti dello Stato e della Regione, anche in rapporto al trasferimento di poteri e di risorse dallo Stato agli Enti locali	1.Verifica dell'esistenza di un programma politico relativo al punto in oggetto 2.Verifica dell'impegno economico specifico in rapporto al bilancio (riferimento pregresso e futuro)	1. Rappresentazione delle esigenze dell'utenza per l'area della Venezia Giulia nell'ambito dell'unificazione del soggetto concessionario 2. Individuazione dell'area vasta in sinergia con i territori limitrofi, nazionali ed internazionali Verifica delle iniziative assunte nell'ambito dell'area vasta individuata	Adesione al Progetto ADRIA A , finanziato nell'ambito del programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia - Slovenia 2007 - 2013 per riorganizzazione accessibilità e trasporti nell'area
IMPEGNI SPECIFICI RELATIVI ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO					
18	Impegno alla tutela e allo sviluppo in termini ambientali e produttivi del territorio agricolo e forestale extraurbano con particolare riguardo alle aree verdi	Verifica del numero ed entità degli interventi nel settore ambientale agricolo e forestale, verifica dell'incremento del settore primario e del PIL agricolo, verifica dell'impegno di risorse umane e finanziarie nel settore, verifica della superficie a verde pubblico	1.Verifica dell'esistenza di un programma politico relativo al punto in oggetto 2.Verifica dell'impegno economico specifico in rapporto al bilancio (riferimento pregresso e futuro)	1. Variazione percentuale del consumo di suolo	
19	Impegno ad utilizzare adeguate risorse umane e finanziarie per la gestione dell'Ambiente per tutelare la salute e il benessere	Verifica in base all'adozione di atti d'impegno, nei confronti della Regione e dello Stato, e di azioni politiche intraprese, in relazione anche al progetto politico assunto	1.Verifica dell'esistenza di un programma politico relativo al punto in oggetto 2.Verifica dell'impegno economico specifico in rapporto al bilancio (riferimento pregresso e futuro)	1. Sintesi con verifica del progetto	